



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 171/15/CIR

**APPROVAZIONE DELLE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM
ITALIA PER L'ANNO 2014 PER I SERVIZI DI ACCESSO NGAN
(INFRASTRUTTURE DI POSA LOCALI, TRATTE DI ADDUZIONE, FIBRE
OTTICHE PRIMARIE E SECONDARIE, SEGMENTI DI TERMINAZIONE IN
FIBRA OTTICA) E PER IL SERVIZIO DI ACCESSO *END TO END*
(MERCATO 3a)**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 17 dicembre 2015;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, di seguito denominato “*Codice*”;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante “*Regolamento concernente l’accesso ai documenti*”, come modificata dalle delibere n. 335/03/CONS e n. 422/06/CONS;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante il “*Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259*”;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 390/15/CONS;

VISTA la raccomandazione 2007/879/CE della Commissione, del 17 dicembre 2007, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la raccomandazione 2008/850/CE della Commissione, del 15 ottobre 2008, *relativa alle notifiche, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica;*

VISTA la raccomandazione 2013/466/UE della Commissione, dell'11 settembre 2013, *relativa all'applicazione coerente degli obblighi di non discriminazione e delle metodologie di determinazione dei costi per promuovere la concorrenza e migliorare il contesto per gli investimenti in banda larga;*

VISTA la raccomandazione 2014/710/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica;*

VISTA la delibera n. 1/12/CONS, dell'11 gennaio 2012, recante *“Individuazione degli obblighi regolamentari relativi ai servizi di accesso alle reti di nuova generazione”;*

VISTA la delibera n. 390/12/CONS, del 4 settembre 2012, recante *“Avvio del procedimento identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)”;*

VISTA la delibera n. 91/13/CONS, del 6 febbraio 2013, recante *«Riunione dei procedimenti avviati con delibere nn. 41/12/CONS e 42/12/CONS al procedimento avviato con delibera n. 390/12/CONS recante “Identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)”»;*

VISTA la delibera n. 9/13/CIR, del 28 febbraio 2013, recante *“Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 relativa ai servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) - mercato 4”;*

VISTA la delibera n. 10/13/CIR, del 28 febbraio 2013, recante *“Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 relativa ai servizi bitstream NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori (mercato 5)”;*

VISTA la delibera n. 15/13/CIR, del 27 marzo 2013, recante *“Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 relativa al servizio di accesso NGAN End to End (mercato 4)”;*

VISTA la delibera n. 238/13/CONS, del 21 marzo 2013, recante *“Consultazione pubblica concernente l'identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)”;*



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la delibera n. 611/13/CONS, del 28 ottobre 2013, recante “*Integrazioni e modifiche relative alle procedure di cui alla delibera n. 274/07/CONS per i casi di utilizzo dei servizi di accesso NGAN di Telecom Italia (accesso disaggregato alla sottorete locale, VULA FTTCab-FTTH, bitstream FTTCab naked e condiviso, bitstream FTTH, End to End, accesso al segmento di terminazione in fibra ottica) e di rivendita a livello wholesale dei servizi di accesso*”;

VISTE le offerte di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2014 per i servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) e per il servizio di accesso NGAN *End to End* che Telecom Italia S.p.A. ha pubblicato in data 30 ottobre 2013, ai sensi dell’art. 6, comma 3, della delibera n. 1/12/CONS;

VISTA la nota di Telecom Italia, acquisita al protocollo dell’Autorità n. 56466 del 31 ottobre 2013, avente ad oggetto la “*Pubblicazione delle Offerte di Riferimento di Telecom Italia 2014 per i servizi di accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica) e per il servizio di accesso NGAN End to End, ai sensi della delibera 1/12/CONS*”;

VISTA la delibera n. 65/14/CONS, del 13 febbraio 2014, recante “*Proroga dei termini del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 390/12/CONS*”;

VISTA la delibera n. 68/14/CIR, del 19 giugno 2014, recante “*Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa ai servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) - mercato 4*”;

VISTA la delibera n. 69/14/CIR, del 19 giugno 2014, recante “*Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa ai servizi bitstream NGA, servizio VULA e relativi servizi accessori (mercato 5)*”;

VISTA la delibera n. 128/14/CIR, del 28 novembre 2014, recante “*Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2013 relativa al servizio di accesso NGAN End To End (mercato 4)*”;

VISTA la delibera n. 135/14/CIR, del 18 dicembre 2014, recante “*Consultazione pubblica concernente l’approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2014 relativa ai servizi di accesso disaggregato all’ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (ex mercato 4)*”;

VISTA la delibera n. 136/14/CIR, del 18 dicembre 2014, recante “*Consultazione pubblica concernente l’approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2014 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)*” ed, in particolare, le indicazioni circa il costo orario della manodopera per l’anno 2014;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la delibera n. 42/15/CONS, del 29 gennaio 2015, recante “*Integrazione della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 238/13/CONS concernente l’identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa*”;

RITENUTO opportuno, nelle more del completamento dell’analisi di mercato e nell’ottica della massima efficienza amministrativa, avviare una consultazione pubblica nazionale relativamente all’approvazione delle offerte di riferimento 2014, al fine di fornire preliminarmente agli operatori indicazioni sulle condizioni economiche dei servizi che nell’ambito dello schema di provvedimento di cui alle delibere nn. 238/13/CONS e 42/15/CONS sono prospettati essere soggetti ad orientamento al costo e, in particolare, di quelli i cui prezzi non risultano essere vincolati alla definizione del modello BU-LRIC (contributi *una tantum* e servizi accessori), nonché sulle questioni inerenti agli aspetti procedurali e tecnici di cui alle offerte in esame;

CONSIDERATO che tale *modus operandi* risponde all’esigenza di garantire, sin da subito, maggiore certezza al mercato, consentendo di fornire indicazioni circa i prezzi di alcuni servizi soggetti ad orientamento al costo, già in anticipo rispetto agli esiti dell’analisi di mercato;

VISTA la delibera n. 29/15/CIR, del 11 marzo 2015, recante “*Consultazione pubblica concernente l’approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2014 per i servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) e per il servizio di accesso End to End – ex mercato 4*”;

VISTI i contributi prodotti, nell’ambito della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 29/15/CIR, dalle società Fastweb S.p.A., Vodafone Omnitel B.V., Wind telecomunicazioni S.p.A. e dall’Associazione Italiana Internet Provider (AIIP);

SENTITA, in data 14 maggio 2015, la società Wind telecomunicazioni S.p.A.;

VISTA la delibera n. 623/15/CONS, del 5 novembre 2015, recante “*Identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (mercati nn. 3a e 3b della raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE e n. 1 della raccomandazione n. 2007/879/CE)*”, adottata agli esiti della consultazione nazionale di cui alla delibera n. 42/15/CONS e comunitaria (casi IT/2015/1777-1779);

VISTA la delibera n. 169/15/CIR, del 17 dicembre 2015, recante “*Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2014 relativa ai servizi di accesso disaggregato all’ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di collocazione (mercato 3a)*”, adottata agli esiti della consultazione pubblica nazionale di cui alla delibera n. 135/14/CIR;

VISTA la delibera n. 168/15/CIR, del 17 dicembre 2015, recante “*Approvazione delle condizioni tecniche ed economiche dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2014 relativa al servizio Wholesale Line Rental (WLR)*”, adottata agli esiti della consultazione pubblica nazionale di cui alla delibera n. 136/14/CIR;

CONSIDERATO quanto segue:



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

SOMMARIO

I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE E RELATIVA ATTUAZIONE	6
I.1 L'ANALISI DI MERCATO	6
I.2 LE DELIBERE N. 68/14/CIR E N. 128/14/CIR	8
II. AMBITO DI APPLICAZIONE E DECORRENZA	9
III. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE NGAN E PER IL SERVIZIO DI ACCESSO <i>END TO END</i> PER L'ANNO 2014	10
IV. VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI <i>UNA TANTUM</i> DI CUI ALLE OFFERTE DI RIFERIMENTO 2014 PER I SERVIZI DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE NGAN E PER IL SERVIZIO DI ACCESSO <i>END TO END</i>	11
IV.1 GLI ORIENTAMENTI DELL'AUTORITÀ DI CUI ALLA DELIBERA N. 29/15/CIR	11
IV.2 LE CONSIDERAZIONI DEGLI OPERATORI SUGLI ORIENTAMENTI DELL'AUTORITÀ DI CUI ALLA DELIBERA N. 29/15/CIR	18
IV.3 LE CONCLUSIONI DELL'AUTORITÀ	20
V. ULTERIORI CONDIZIONI D'OFFERTA	24



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE E RELATIVA ATTUAZIONE

I.1 L'analisi di mercato

1. Si richiama che l'Autorità aveva identificato, nel documento sottoposto a consultazione pubblica con delibera n. 29/15/CIR, il quadro regolamentare di riferimento nell'ambito dei rimedi prospettati con le delibere n. 238/13/CONS e n. 42/15/CONS. Si rimanda, a tale riguardo, a quanto riportato nella sezione I.1 dai punti 1 a 11 dell'allegato B alla delibera n. 29/15/CIR.
2. Agli esiti della consultazione pubblica nazionale di cui alla delibera n. 42/15/CONS e di quella comunitaria (casi IT/2015/1777-1779), l'Autorità ha approvato, in data 5 novembre 2015, la delibera n. 623/15/CONS che conclude il procedimento di identificazione e analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa per gli anni 2014-2017.
3. Ciò premesso, di seguito sono richiamate, in sintesi e per ciò che maggiormente attiene al presente procedimento, le principali misure previste dall'Autorità nell'ambito della delibera n. 623/15/CONS (che sostanzialmente confermano, per quanto rileva ai fini del presente procedimento, il quadro regolamentare sulla base del quale l'Autorità aveva predisposto lo schema di provvedimento posto a consultazione pubblica con delibera n. 29/15/CIR).

Obblighi di accesso

4. Telecom Italia (art. 7, comma 1 - *Obblighi in materia di accesso e di uso di determinate risorse di rete - accesso locale all'ingrosso*) è soggetta all'obbligo di fornire accesso e di garantire l'uso delle risorse della propria rete di accesso locale in rame ed in fibra ottica.
5. Telecom Italia, in particolare, è soggetta (art. 7, comma 4) all'obbligo di fornire agli operatori alternativi i seguenti servizi di accesso locale alla propria rete locale in fibra ottica: *i*) accesso alle infrastrutture di posa; *ii*) accesso alla fibra spenta; *iii*) accesso al segmento di terminazione; *iv*) accesso disaggregato alla rete in fibra a livello di centrale locale, laddove ciò risulti essere tecnicamente possibile e *v*) servizio *End to End*.
6. Telecom Italia (art. 7, comma 6) è soggetta all'obbligo di fornire accesso al segmento di terminazione in fibra, per le porzioni della propria rete di accesso per le quali adotta l'architettura FTTH, ed in rame, per le porzioni della propria rete di accesso per le quali adotta l'architettura FTTB. Nel caso in cui Telecom Italia non abbia installato né una rete FTTH né una rete FTTB, l'operatore alternativo può comunque richiedere l'accesso al segmento di terminazione in rame, il quale è



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

concesso, previo studio di fattibilità, salvo il caso di oggettivi ostacoli tecnici debitamente documentati.

7. Telecom Italia è tenuta (art. 7, comma 7) ad offrire, al fine di consentire più livelli di disaggregazione della propria rete di accesso in fibra, i seguenti servizi di:
 - a. accesso ai cavidotti e alla fibra spenta situati nella tratta di accesso alla centrale;
 - b. accesso ai cavidotti e alla fibra spenta situati nelle tratte di rete primaria e secondaria;
 - c. giunzione della fibra spenta tra rete primaria e secondaria e presso il punto di terminazione di edificio;
 - d. accesso ai cavidotti situati nella tratta di adduzione fino al punto di terminazione di edificio;
 - e. accesso al segmento di terminazione;
 - f. co-locazione ed altri servizi accessori.
8. Telecom Italia (art. 7, comma 10) ha l'obbligo di offrire un servizio di accesso *End to End* alla propria rete passiva, consistente nella fornitura congiunta ed unitaria dei servizi di cui al precedente punto 7, necessario a consentire all'operatore alternativo l'offerta di un servizio di connettività a banda ultralarga al cliente finale. A tal fine predispone tutte le attività di *provisioning* ed *assurance* necessarie.
9. Il servizio *End to End* di cui al punto precedente rappresenta, al momento, una modalità di fornitura dell'accesso disaggregato alla rete locale in fibra a livello di centrale locale su linea attiva e su linea non attiva. L'Autorità, come indicato all'art. 7, comma 11, della delibera n. 623/15/CONS, si riserva di rivedere l'obbligo di fornitura del servizio *End to End* alla luce dell'evoluzione della rete di Telecom Italia e dell'effettiva disponibilità di soluzioni alternative di *unbundling*, quali quelle basate sulle tecnologie WDM.

Obblighi di trasparenza

10. Telecom Italia ha l'obbligo (art. 10, comma 3) di pubblicare un'offerta di riferimento con validità annuale per i seguenti servizi di accesso locale alla rete in fibra ottica: *i*) accesso alle infrastrutture di posa, con riferimento sia alla rete di accesso sia alla rete di *backhaul* (in tale ultimo caso in relazione all'OR 2016); *ii*) accesso alla fibra spenta, con riferimento sia alla rete di accesso sia alla rete di *backhaul* (in tale ultimo caso in relazione all'OR 2016); *iii*) accesso disaggregato alla rete in fibra a livello di centrale locale, laddove ciò risulti essere tecnicamente



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

possibile; iv) servizio *End to End*; v) accesso al segmento di terminazione; vi) co-locazione ed altri servizi accessori ai servizi di accesso locale.

11. Telecom Italia (art. 10, comma 4) pubblica, su base annuale (entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello di vigenza dell'offerta) le offerte di riferimento relative all'anno successivo, che l'Autorità provvede ad approvare con eventuali modifiche. L'offerta approvata ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'offerta. A tal fine, nelle more dell'approvazione dell'offerta di riferimento, Telecom Italia pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità.

Obblighi di controllo dei prezzi

12. Telecom Italia (art. 13, comma 1) è soggetta all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti ai mercati n. 3a (*ex* mercato 4) e n. 3b (*ex* mercato 5), per i servizi WLR e per le relative prestazioni accessorie.
13. Per quanto rileva ai fini del presente procedimento, il suddetto obbligo di controllo dei prezzi è declinato come segue (art. 13, comma 2):
 - i canoni, per l'anno 2014, dei servizi di accesso locale alla rete in fibra ottica sono fissati pari ai valori approvati per il 2013;
 - i contributi *una tantum* relativi ai servizi di accesso locale alla rete in fibra ottica sono determinati, per l'anno 2014, sulla base dei costi sostenuti, anche tramite modelli *bottom-up*, ed approvati nell'ambito del procedimento di approvazione delle offerte di riferimento presentate da Telecom Italia;
 - i prezzi dei servizi accessori e delle prestazioni associate dei servizi di accesso locale alla rete in fibra ottica sono determinati sulla base dei costi sostenuti ed approvati nell'ambito del procedimento di approvazione delle offerte di riferimento presentate da Telecom Italia.

I.2 Le delibere n. 68/14/CIR e n. 128/14/CIR

I canoni di accesso per l'anno 2013

14. L'Autorità, con delibere n. 68/14/CIR e n. 128/14/CIR, ha approvato, con modifiche, le offerte di riferimento 2013 di Telecom Italia per i servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) e per il servizio di accesso *End to End*. Le suddette approvazioni sono state effettuate ai sensi del quadro



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

normativo allora vigente, sancito dalla delibera n. 1/12/CONS, nelle more della conclusione della nuova analisi dei mercati dei servizi di accesso *wholesale*. L'Autorità in particolare, nell'ambito delle suddette delibere, ha svolto la valutazione dei canoni di accesso alle infrastrutture NGAN e del servizio *End to End* sulla base della stessa metodologia di *costing* adottata ai fini delle valutazioni delle condizioni economiche 2012 (delibere n. 9/13/CIR e n. 15/13/CIR). In particolare, la conferma, per il 2013, del WACC valido per il 2012, ai sensi della delibera n. 747/13/CONS, e degli altri parametri del modello di costo (*risk premium, capex, opex, volumi, costi di commercializzazione*), ha comportato la conferma per il 2013 dei canoni di accesso alle infrastrutture NGAN e del servizio *End to End* approvati nel 2012.

I contributi una-tantum per l'anno 2013

15. Nell'ambito delle delibere n. 68/14/CIR e n. 128/14/CIR sono state altresì valutate le condizioni economiche 2013 dei contributi *una tantum* inclusi nelle offerte di riferimento in esame. Anche tali valutazioni sono state svolte sulla base dei modelli definiti nel 2012 con le delibere n. 9/13/CIR e n. 15/13/CIR (orientamento al costo sulla base delle attività sottostanti e del costo della manodopera) tenendo conto, tuttavia, del costo orario della manodopera che l'Autorità ha approvato per l'anno 2013. La lieve riduzione nel 2013 (circa 1%) del costo orario della manodopera ha comportato, conseguentemente, una lieve diminuzione rispetto al 2012 della maggior parte dei contributi *una tantum*.

II. AMBITO DI APPLICAZIONE E DECORRENZA

II.1 Le osservazioni dell'Autorità di cui alla delibera n. 29/15/CIR

16. Nell'ambito dello schema di provvedimento posto a consultazione pubblica con delibera n. 29/15/CIR, l'Autorità ha espresso l'orientamento di svolgere la valutazione delle offerte di riferimento per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e per il servizio di accesso *End to End* per l'anno 2014, con particolare riferimento agli aspetti di carattere tecnico e procedurale, oltre che relativamente alle condizioni economiche dei servizi soggetti a orientamento al costo, quali i contributi *una tantum* ed i servizi accessori, secondo quanto prospettato nello schema di provvedimento di analisi di mercato (delibere nn. 238/13/CONS e 42/15/CONS). La valutazione dei canoni di accesso, essendo gli stessi dipendenti dal modello BU-LRIC che fornisce una valutazione prospettica al termine del ciclo, è svolta nell'ambito dell'analisi di mercato.
17. Le condizioni economiche per l'anno 2014 dei servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e del servizio *End to End*, come approvate dal presente provvedimento, decorrono, salvo dove diversamente specificato, dal 1° gennaio 2014, come



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

previsto all'art. 8, comma 4, dello schema di provvedimento di cui alla delibera n. 238/13/CONS.

II.2 Le considerazioni degli operatori sugli orientamenti dell'Autorità di cui alla delibera n. 29/15/CIR

- D.1 Alcuni OAO ritengono che, analogamente a quanto svolto per il 2012 e il 2013, l'Autorità debba, anche per il 2014, valutare i canoni di accesso, nell'ambito del presente procedimento, sulla base del principio di orientamento al costo. Un OAO, invece, ritiene ragionevole definire per il 2014 dei canoni non superiori a quelli approvati nel 2013.

II.3 Le conclusioni dell'Autorità

- D.2 Si richiama che la delibera n. 623/15/CONS, nel confermare l'obbligo di fornitura dei servizi di accesso locale alla rete in fibra ottica, prevede che i contributi *una tantum* e i costi dei servizi accessori sono valutati, per il 2014, nell'ambito del presente procedimento, mentre i canoni dei servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e del servizio di accesso *End to End* sono pari, per l'anno 2014, a quelli approvati nel 2013.
- D.3 Tanto premesso, l'Autorità conferma che l'ambito di applicazione del presente provvedimento è l'approvazione dei contributi *una tantum* e dei servizi accessori, nonché delle questioni inerenti agli aspetti procedurali e tecnici di cui alle offerte in esame, rimandando, per i canoni d'accesso per il 2014, a quanto previsto dalla delibera n. 623/15/CONS. A tale riguardo Telecom Italia, nel ripubblicare le offerte di riferimento per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e per il servizio *End to End* 2014 dovrà, quindi, recepire i valori dei canoni di accesso definiti in suddetta delibera.

III. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE NGAN E PER IL SERVIZIO DI ACCESSO *END TO END* PER L'ANNO 2014

18. Con nota del 30 ottobre 2013 (acquisita al prot. AGCOM n. 56466 del 31 ottobre 2013), Telecom Italia ha comunicato la pubblicazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 6, comma 3, della delibera n. 1/12/CONS, delle offerte di riferimento per l'anno 2014 per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e per il servizio di accesso *End to End*.
19. In particolare, Telecom Italia ha comunicato che, in attesa del completamento dell'analisi di mercato di cui alla delibera n. 390/12/CONS, ha mantenuto inalterate nelle offerte 2014, in via transitoria, le condizioni economiche dei



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

servizi di accesso NGAN riportate nelle ultime offerte a quel momento approvate dall'Autorità (OR 2012).

IV. VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI UNA TANTUM DI CUI ALLE OFFERTE DI RIFERIMENTO 2014 PER I SERVIZI DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE NGAN E PER IL SERVIZIO DI ACCESSO *END TO END*

IV.1 Gli orientamenti dell'Autorità di cui alla delibera n. 29/15/CIR

IV.1.1 Aspetti generali

20. Come premesso, Telecom Italia ha riportato nelle offerte di riferimento per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e per il servizio *End to End* 2014, pubblicate il 30 ottobre 2013, relativamente ai contributi *una tantum*, le medesime condizioni economiche approvate nel 2012, nelle more della conclusione del terzo ciclo dell'analisi di mercato e dell'approvazione delle offerte 2013.
21. Per le ragioni indicate in premessa, il presente procedimento svolge una valutazione, al costo, dei prezzi dei contributi *una tantum* dei servizi inclusi nelle offerte in esame. Tale valutazione è svolta, analogamente a quanto effettuato per il 2013 con delibere n. 68/14/CIR e n. 128/14/CIR (e per il 2012 con delibere n. 9/13/CIR e n. 15/13/CIR), sulla base delle attività sottostanti e del costo orario della manodopera.
22. Per quanto concerne il costo orario della manodopera, si richiama che l'Autorità con delibera n. 136/14/CIR (cfr. allegato B, punto 28), relativa all'approvazione dell'offerta WLR 2014, ha espresso l'orientamento di approvare per il 2014 un costo pari a 46,14 €/h e, quindi, con una riduzione di circa l'1,6 % rispetto al valore approvato per il 2013 (46,88 €/h).
23. Per quanto concerne le tempistiche di svolgimento delle attività sottostanti ai contributi *una tantum* in oggetto, l'Autorità, nell'ambito dello schema di provvedimento posto a consultazione pubblica, ha espresso l'orientamento di confermare, non avendo evidenze di significative variazioni delle stesse, le tempistiche approvate nel 2013 nell'ambito delle delibere n. 68/14/CIR e n. 128/14/CIR (le quali, a loro volta, si ponevano in continuità a quelle approvate nel 2012 con delibere n. 9/13/CIR e n. 15/13/CIR).
24. La componente di lavorazione in automatico inclusa nei costi di gestione ordine è valorizzata per il 2014, analogamente a quanto effettuato nel 2013 e negli anni passati, ad un costo pari a quello relativo all'attivazione CPS, in relazione al quale l'Autorità (cfr. delibera n. 71/14/CIR) ha ritenuto di approvare per il 2013 un costo di 4,56 € (nel 2012 tale costo – utilizzato come base del *pricing* per il 2013 -



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

era pari a 4,61 €). Qualora con l'attivazione del servizio sia richiesta anche la *number portability*, al contributo di attivazione viene aggiunto il costo di 4,3 € relativo a tale specifica prestazione, come proposto per l'approvazione per il 2013 nell'ambito della suddetta delibera (nel 2012 tale costo era pari sempre a € 4,3).

25. Ciò premesso, si riportano di seguito le specifiche valutazioni effettuate dall'Autorità nell'ambito dello schema di provvedimento posto a consultazione pubblica.

IV.1.2 Valutazione dei contributi *una tantum* di cui all'offerta di riferimento per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN 2014

IV.1.2.1 Aggiornamento cartografia/banca dati

26. Si richiamano, al riguardo, le attività sottostanti e le relative tempistiche di svolgimento (cfr. punti 78 e 88 della delibera n. 9/13/CIR).

Alla luce di quanto premesso ai precedenti punti 21-24 si ottengono, tenuto conto del costo orario della manodopera 2014 di cui alla delibera n. 136/14/CIR, i costi riportati nell'ultima colonna della tabella seguente (sono altresì riportati, ai fini di un confronto, anche i costi approvati per il 2012 e il 2013).

Servizio	2012	2013	AGCOM 2014
Infrastrutture di posa locali: Aggiornamento cartografia (per ogni Area di Centrale con Tratte oggetto di assegnazione facenti parte di una unica richiesta)	€ 513,50	€ 507,87	€ 499,85
Tratte di Adduzione: Aggiornamento cartografia (per ogni SdF seguito dall'ordine)	€ 169,85	€ 167,99	€ 165,34
Fibre Ottiche in rete locale d'accesso Primaria e/o Secondaria: Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica (per ogni SdF seguito dall'ordine)	€ 339,70	€ 335,97	€ 330,67
Segmenti di terminazione in Fibra Ottica: Aggiornamento banca dati alfanumerica (per ogni SdF seguito dall'ordine)	€ 169,85	€ 167,99	€ 165,34



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

IV.1.2.2 Manutenzione straordinaria a vuoto

27. Si richiamano le attività sottostanti i contributi in oggetto e le relative tempistiche di svolgimento (cfr. punti 82 e 92 della delibera n. 9/13/CIR).

Alla luce di quanto premesso ai precedenti punti 21-24 si ottengono, tenuto conto del costo orario della manodopera 2014 di cui alla delibera n. 136/14/CIR, i costi riportati nell'ultima colonna della tabella seguente (sono altresì riportati, ai fini di un confronto, anche i costi approvati per il 2012 e il 2013).

	2012	2013	AGCOM 2014
Infrastrutture posa locali; Tratte di Adduzione	€ 139,67	€ 138,14	€ 135,96
FO Primaria e/o Secondaria; Segmenti di terminazione FO	€ 86,34	€ 85,40	€ 84,05

IV.1.2.3 Realizzazione del Punto di consegna all'interno dell'edificio¹

28. In linea con quanto indicato nella delibera n. 68/14/CIR (punti 23 e D.51), tale contributo è determinato considerando un costo di investimento di € 500 suddiviso tra tre operatori. Ne consegue un costo di € 166,67.

	2012	2013	AGCOM 2014
Realizzazione del punto di consegna all'interno dell'edificio	€ 216,67	€ 166,67	€ 166,67

¹ È il punto, all'interno dell'edificio o all'interno di spazi condominiali, dove viene reso disponibile il Minitubo (Tratta di Adduzione) ceduto da Telecom Italia S.p.A. all'Operatore.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

IV.1.2.4 Permuta ottica al PTC/ODF

29. Per tale contributo, l'Autorità ritiene di approvare per il 2014, confermando la stessa metodologia di calcolo utilizzata per il 2013 (delibera n. 68/14/CIR, punto 24), un costo di € 84,05, determinato considerando un costo della manodopera pari a 46,14 €/h ed un tempo (per lo spostamento ed intervento) pari a 90 minuti.

	2012	2013	AGCOM 2014
Permuta ottica al PTC/ODF	€ 86,57	€ 85,40	€ 84,05

IV.1.2.5 Attivazione accesso al PTO² e al PTE/PMI³

30. Per l'attivazione accesso al PTO l'Autorità, in linea con quanto evidenziato alle delibere n. 9/13/CIR (cfr. punti 133 e 136) e n. 68/14/CIR (cfr. punti 25 e D.51), ritiene di confermare per il 2014 un costo di € 1.333,33 (€ 4.000 da suddividere su tre operatori), così come approvato per gli anni 2013 e 2012.

Analogamente, con riferimento al contributo di attivazione accesso al PTE/PMI, l'Autorità ritiene di confermare per il 2014 le valutazioni svolte nel 2013 con delibera n. 68/14/CIR (cfr. punto D.52)⁴. Si conferma, pertanto, un costo di € 323,58.

² Attivazione accesso al PTO è il contributo per la realizzazione del PTO presso il CNO di competenza (rete FTTH) o presso la ONUCab di competenza (rete FTTCab).

³ PTE/PMI (Punto di Terminazione in Edificio/Punto di Mutualizzazione di Immobile): punto di consegna agli Operatori delle Fibre Ottiche della Rete Locale di Accesso Secondaria FTTH di Telecom Italia S.p.A. provenienti da un PTO; è generalmente posizionato all'interno dell'edificio e può essere collocato in una scatola dedicata o all'interno del ROE Telecom Italia; svolge anche la funzione di Punto di Mutualizzazione cioè il punto in cui Telecom Italia fornisce il servizio di Segmento di Terminazione in Fibra Ottica, quindi il punto di cessione della Fibra Ottica che connette l'UI del Condominio all'Operatore richiedente.

⁴ Tale contributo *una tantum* remunera i costi per la fornitura in opera di:

- un telaio;
- un Modulo di Terminazione Cavetto (multi fibra/singola fibra) Verticale (MTCV);
- due o più Moduli di Terminazione Cavo di rete singolo Operatore (MTCO), in funzione del numero di operatori presenti nello stesso PTE/PMI oltre a Telecom Italia S.p.A.

Le prime due componenti di costo, relative al telaio e MTCV, sono comuni a tutti gli operatori presenti (compresa Telecom Italia), mentre la componente di costo relativa a MTCO è dedicata e replicata per ognuno di essi.

Nell'ipotesi di avere mediamente tre operatori, compresa Telecom Italia, presenti nel PTE/PMI, il costo per operatore per la fornitura in opera della "parte comune" è di $181,80/3 = € 60,60$, mentre quello della "parte dedicata" al singolo operatore è di € 262,98. Ne consegue un contributo di € 323,58.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

	2012	2013	AGCOM 2014
Attivazione accesso al PTO	€ 1.333,33	€ 1.333,33	€ 1.333,33
Attivazione accesso al PTE/PMI	€ 173,33	€ 323,58	€ 323,58

IV.1.2.6 Attivazione/migrazione del segmento di terminazione in fibra ottica

31. Per tali contributi, l'Autorità ritiene di approvare per il 2014, confermando la stessa metodologia di calcolo utilizzata per il 2013 (delibera n. 68/14/CIR, punto 26), un costo di 84,05 €, determinato considerando un costo della manodopera pari a 46,14 €/h ed un tempo (per lo spostamento e permuta) pari a 90 minuti.

	2012	2013	AGCOM 2014
Attivazione/Migrazione segmento terminazione fibra ottica	€ 86,57	€ 85,40	€ 84,05

IV.1.2.7 Cessazione del segmento di terminazione in fibra ottica

32. Al riguardo, l'Autorità ritiene di approvare per il 2014, confermando la stessa metodologia di calcolo utilizzata per il 2013 (delibera n. 68/14/CIR, punto 27), un costo di 72,51 €, determinato considerando un costo della manodopera pari a 46,14 €/h ed un tempo (per lo spostamento e disfacimento permuta) pari a 75 minuti.

	2012	2013	AGCOM 2014
Cessazione segmento terminazione fibra ottica	€ 74,72	€ 73,68	€ 72,51

IV.1.2.8 Studi di fattibilità

33. Si richiamano le attività sottostanti i contributi in oggetto e le relative tempistiche di svolgimento (cfr. punti 91 e 94 della delibera n. 9/13/CIR).

Alla luce del costo della manodopera 2014 pari a 46,14 €/h, si ottengono i costi riportati nell'ultima colonna della tabella seguente (sono altresì riportati, ai fini di un confronto, anche i costi approvati per il 2012 e per il 2013).



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

	2012	2013	AGCOM 2014
Studio di Fattibilità (SdF) per Infrastrutture di Posa Locali	€ 355,18	€ 351,05	€ 345,51
Studio di Fattibilità (SdF) per Tratta di Adduzione	€ 56,56	€ 55,71	€ 54,83
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica Primaria	€ 184,54	€ 182,28	€ 179,41
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica Secondaria (FTTH)	€ 184,54	€ 182,28	€ 179,41
Studio di Fattibilità (SdF) per Segmento di Terminazione Fibra Ottica	€ 355,18	€ 351,05	€ 345,51
Studio di Fattibilità (SdF) per Manutenzione straordinaria correttiva definitiva del cavo di proprietà dell'operatore danneggiato insieme all'infrastruttura di posa locale	€ 355,18	€ 351,05	€ 345,51

IV.1.2.9 Interconnessione di fibre ottiche al PTO e al PTE

34. Per tali contributi, l'Autorità ritiene di approvare, confermando la stessa metodologia di calcolo utilizzata nel 2013 (delibera n. 68/14/CIR, punto 29), dei costi pari rispettivamente a € 130,19 e € 84,05, determinati considerando un costo della manodopera pari a 46,14 €/h ed un tempo, per l'interconnessione di fibre ottiche al PTO, di 150 minuti (per lo spostamento e intervento) e, per l'interconnessione di fibre ottiche al PTE, di 90 minuti (per lo spostamento e intervento).

	2012	2013	AGCOM 2014
Interconnessione di Fibre Ottiche al PTO	€ 133,97	€ 132,28	€ 130,19
Interconnessione di Fibre Ottiche al PTE	€ 86,57	€ 85,40	€ 84,05

IV.1.2.10 Collaudo di fibra ottica

35. Al riguardo, l'Autorità ritiene di approvare per il 2014, confermando la stessa metodologia di calcolo utilizzata nel 2013 (delibera n. 68/14/CIR, punto 30), un costo di 130,19 €, determinato considerando un costo della manodopera pari a 46,14 €/h ed un tempo di 150 minuti (per lo spostamento e intervento).

	2012	2013	AGCOM 2014
Collaudo di fibra ottica	€ 133,97	€ 132,28	€ 130,19



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

IV.1.3 Valutazione dei contributi *una tantum* di cui all'offerta di riferimento per il servizio di accesso *End to End*

IV.1.3.1 Contributi per accesso al PTO/PTE

36. Si richiama che i contributi *una tantum* per l'accesso al PTO/PTE sono fatturati da Telecom Italia agli OAO nel momento in cui questi impegnano per la prima volta un PTO/PTE per la fornitura di uno dei servizi di Accesso NGAN del *ex* mercato 4, incluso il servizio *End to End*. Pertanto, per la valutazione dei contributi in oggetto si rimanda alla precedente sezione IV.1.2.5.

IV.1.3.2 Contributi di attivazione, disattivazione e migrazione

37. Per tali contributi, l'Autorità ritiene di approvare, confermando la stessa metodologia di calcolo utilizzata per il 2013 (sezione 4.3 della delibera n. 128/14/CIR) e considerando un costo della manodopera pari a 46,14 €/h per il 2014, le seguenti condizioni economiche:

- Contributo di migrazione su linea attiva: € 84,05;
- Contributo di attivazione su linea non attiva: € 268,61;
- Contributo di disattivazione: € 268,61.

	2012	2013	AGCOM 2014
Contributo di migrazione su linea attiva	€ 86,57	€ 85,40	€ 84,05
Contributo di attivazione su linea non attiva	€ 276,17	€ 272,92	€ 268,61
Contributo di disattivazione	€ 276,17	€ 272,92	€ 268,61

IV.1.3.3 Studio di fattibilità

38. Per tale contributo l'Autorità ritiene di approvare, confermando la stessa metodologia di calcolo utilizzata per il 2013 (sezione 4.3.3 della delibera n. 128/14/CIR) e considerando un costo della manodopera pari a 46,14 €/h per il 2014, un prezzo pari a € 596,20.

	2012	2013	AGCOM 2014
Studio di fattibilità End to End	€ 612,48	€ 605,76	€ 596,20



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

IV.1.3.4 Interventi di post-provisioning a vuoto e di manutenzione a vuoto

39. Per tali contributi, l'Autorità ritiene di approvare, confermando la stessa metodologia di calcolo utilizzata per il 2013 (sezione 4.3 della delibera n. 128/14/CIR) e considerando un costo della manodopera pari a 46,14 €/h per il 2014, un prezzo pari a € 84,05.

	2012	2013	AGCOM 2014
Intervento di post-provisioning a vuoto	€ 86,34	€ 85,40	€ 84,05
Intervento di manutenzione a vuoto	€ 86,34	€ 85,40	€ 84,05

40. Ciò premesso si richiedeva, nell'ambito dello schema di provvedimento posto a consultazione pubblica, agli operatori di fornire proprie considerazioni e valutazioni in merito a quanto sopra prospettato in relazione ai contributi *una tantum* dei servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e del servizio di accesso *End to End*.

IV.2 Le considerazioni degli operatori sugli orientamenti dell'Autorità di cui alla delibera n. 29/15/CIR

Aspetti generali

- D.4 Gli OAO richiedono, in via generale, una riduzione delle tempistiche di svolgimento delle attività sottostanti ai contributi *una tantum* al fine di riflettere la progressiva esperienza acquisita dai tecnici di Telecom Italia nel corso degli ultimi anni nonché la progressiva automatizzazione dei processi.
- D.5 Un OAO, in particolare, ritiene che, al fine di una corretta valutazione dei contributi *una tantum*, l'Autorità debba tener conto di quanto previsto dai capitolati in essere tra Telecom Italia e i propri fornitori e di eventuali sconti applicati rispetto alle voci di detto capitolato.
- D.6 Alcuni OAO, nel richiamare quanto rappresentato nel corso della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 136/14/CIR (OR WLR 2014), richiedono una sensibile riduzione del costo della manodopera (in particolare i valori del costo pieno della manodopera proposti da tali OAO variano tra circa 32 euro/ora a circa 42 euro/ora).
- D.7 Con riferimento alla componente di costo che valorizza la gestione in automatico dell'ordine ("*ricezione ordinativo e lavorazione automatica*"), alcuni OAO



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

ritengono che il contributo di attivazione CPS non rappresenti più, ad oggi, il riferimento più corretto in ottica di remunerazione dei costi di gestione efficiente. Per la componente di costo in esame gli operatori propongono di utilizzare, ritenendo analoghe le attività sottostanti, il prezzo previsto per la lavorazione, da parte del *donor*, della richiesta di *Number Portability* (pari a 2 euro).

D.8 Ciò premesso gli OAO hanno rappresentato, in relazione ad alcuni specifici contributi, quanto segue.

Contributi una tantum di cui all'offerta di riferimento per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN

D.9 Un OAO chiede una riduzione delle condizioni economiche dell'aggiornamento cartografico delle infrastrutture di posa locali, in considerazione di un tempo medio di svolgimento delle attività sottostanti che lo stesso ritiene dell'ordine di 100 minuti. Conseguentemente, si richiede una riduzione anche dei contributi per l'aggiornamento cartografico delle tratte di adduzione, delle fibre ottiche in primaria e secondaria e dei segmenti di terminazione.

D.10 Un OAO osserva come l'Autorità non abbia fornito alcuna evidenza delle tempistiche adottate a seguito della rivalutazione dei contributi *una tantum* di "manutenzione straordinaria a vuoto" e degli "studi di fattibilità". Al riguardo, tale OAO invita l'Autorità a precisare le tempistiche adottate nelle valutazioni dei prezzi di tali contributi.

D.11 Con riferimento agli studi di fattibilità, alcuni OAO ritengono che, almeno per le infrastrutture di nuova realizzazione, Telecom Italia possa fornire gli esiti degli studi di fattibilità esclusivamente sulla base delle informazioni di occupazione delle infrastrutture ricavabili direttamente dai propri *database*, consentendo in tal modo anche una semplificazione del processo di acquisizione. Anche alla luce di ciò, gli OAO richiedono una sensibile riduzione dei costi degli studi di fattibilità.

Contributi una tantum di cui all'offerta di riferimento per il servizio di accesso End to End

D.12 Alcuni OAO richiedono una riduzione dei contributi di attivazione/migrazione/disattivazione del servizio *End to End*, ritenendo possibile sia una riduzione del costo della manodopera che delle tempistiche di svolgimento delle attività sottostanti.

D.13 Alcuni OAO, ribadendo quanto già rappresentato nel corso degli anni passati, hanno evidenziato la loro contrarietà alla previsione dei contributi per accesso al PTO/PTE. A tal riguardo gli stessi ritengono che debba essere prevista la possibilità di realizzare la continuità ottica direttamente al CNO senza necessità di



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

dover accedere o realizzare il PTO: infatti, le attività operative per la fornitura del collegamento *end to end*, verrebbero eseguite esclusivamente da personale di Telecom Italia nel CNO senza necessità di accesso per il personale dell'OAO. Stesso concetto può applicarsi, ad avviso degli OAO, alla connessione tra fibra secondaria e segmento di terminazione in fibra ottica (gli OAO ritengono che tecnicamente non occorra un PTE dedicato per il servizio *end to end*).

D.14 Un OAO contesta la previsione di un contributo per lo studio di fattibilità del servizio *End to End* per ogni ordine su linea non attiva. Ad avviso dell'OAO, tale ipotesi, estremamente onerosa per gli operatori, dovrebbe costituire un'eccezione e non una regola generale, non avendo Telecom Italia necessità di uno studio *ad hoc* per realizzare una ricognizione delle proprie risorse ogni qualvolta un operatore chiede l'attivazione del servizio.

IV.3 Le conclusioni dell'Autorità

D.15 L'Autorità, relativamente alle richieste degli OAO (punto D.4) di riduzione delle tempistiche di svolgimento delle attività sottostanti ai contributi *una tantum*, rileva che nell'ambito della presente consultazione pubblica non sono emerse evidenze istruttorie tali da richiedere, in via generale, una modifica rispetto a quanto relativamente proposto nello schema di provvedimento posto a consultazione pubblica. Ulteriori approfondimenti, anche in considerazione del fatto che l'andamento del mercato dei servizi in oggetto non è praticamente mutato nel 2014 rispetto al 2013, potranno essere svolti nell'ambito dei prossimi procedimenti di approvazione delle offerte di riferimento 2015-2016, al fine di acquisire eventuali nuovi elementi istruttori che potrebbero emergere a seguito di una maggiore esperienza maturata da parte di tutti gli operatori (incluso Telecom Italia) conseguente ad un maggior utilizzo dei servizi in oggetto.

D.16 Con riferimento alla richiesta di un OAO di cui al punto D.5, l'Autorità chiarisce che i contributi *una tantum* relativi ai servizi inclusi nelle offerte in esame sono valorizzati, nel caso trattasi di attività svolte da manodopera sociale, sulla base di tempistiche medie di svolgimento delle attività sottostanti e del vigente costo orario della manodopera sociale (nel 2014 pari a 46,14 €/h). Qualora, invece, trattasi di attività svolte da manodopera d'impresa (a titolo di esempio si richiama il contributo di *attivazione accesso al PTE/PMI*) sono considerati i corrispettivi valori di cui ai capitolati in vigore in Telecom Italia.

D.17 Con riferimento al costo orario della manodopera per l'anno 2014 (punto D.6), si richiama che l'Autorità agli esiti della consultazione pubblica nazionale relativa all'offerta WLR 2014 (a cui si rimanda per gli specifici dettagli), ha approvato un valore di 46,14 €/h, confermando gli orientamenti preliminarmente espressi in allegato alla delibera n. 136/14/CIR. Tale valore è stato, altresì, confermato nella



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

delibera n. 623/15/CONS di analisi di mercato. Si ritiene, pertanto, tale valore acquisito ai fini del presente procedimento.

D.18 In merito alla richiesta di rivalutazione della componente di costo relativa alla gestione non manuale dell'ordine (punto D.7), si rimanda alla delibera n. 169/15/CIR ove l'Autorità, nel replicare ad una analoga richiesta da parte degli operatori, ha evidenziato che il richiamo degli OAO al costo per la gestione dell'ordinativo di *number portability* da parte del *donor*, di cui alla delibera n. 92/12/CIR e pari a 2 euro (come confermato per il 2013 con delibera n. 52/15/CIR) non è pertinente. Ciò alla luce delle diverse attività sottostanti ed in considerazione del fatto che tale valore è stato determinato secondo una logica diversa dal rigoroso orientamento al costo previsto dal quadro regolamentare vigente in materia di servizi di accesso *wholesale*. Si richiama, infatti, che il contributo per la prestazione di *number portability* è stato determinato dall'Autorità con delibera n. 92/12/CIR in ottica *cost-oriented* (al netto di alcune componenti di costo quali i “*costi legati all'utilizzo dei sistemi informatici per la gestione delle richieste di NP*”) considerando un ipotetico operatore efficiente e sulla base di un *benchmark* internazionale “*tenendo conto dell'esperienza degli altri Stati Membri dell'Unione Europea, come indicato dall'art. 10, comma 1, lettera b) della delibera n. 4/CIR/99 e dalla direttiva 2009/136/CE*”. L'Autorità ritiene, pertanto, di confermare l'approccio seguito nello schema di provvedimento posto a consultazione pubblica, ovvero di considerare per la componente di costo “gestione ordine automatico” il valore relativo all'attivazione CPS approvato per il 2013 (4,56 €). Riguardo alla componente manuale di gestione dell'ordine si evidenzia che, diversamente dai servizi di accesso alla rete in rame che hanno raggiunto un certo grado di maturità, non si ritiene, per i servizi di cui alle offerte di riferimento oggetto del presente provvedimento, di poter ancora prevedere una riduzione del relativo tasso di incidenza.

D.19 Con riferimento alla richiesta (punto D.9) di riduzione delle condizioni economiche dei contributi *una tantum* relativi all'aggiornamento cartografia, l'Autorità, nel richiamare le attività sottostanti e le relative tempistiche di svolgimento (cfr. punti 78 e 88 della delibera n. 9/13/CIR), rimanda a quanto precedentemente osservato in relazione alle tempistiche di svolgimento delle attività sottostanti i contributi *una tantum* (punto D.15) e al costo della manodopera (punto D.17). Si evidenzia, in particolare, che nel corso della presente consultazione pubblica non sono state allegare evidenze tali da giustificare la richiesta degli OAO di prevedere tempistiche di esecuzione delle attività inferiori rispetto a quelle considerate nello schema di provvedimento. L'Autorità ritiene, pertanto, di confermare la valorizzazione dei contributi *una tantum* per l'aggiornamento cartografia proposta nello schema di provvedimento posto in consultazione pubblica (precedente punto 26).



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

D.20 In relazione alla richiesta di un OAO (punto D.10) secondo il quale l’Autorità non abbia fornito alcuna evidenza delle tempistiche adottate ai fini della valutazione dei contributi *una tantum* per “manutenzione straordinaria a vuoto” e per gli “studi di fattibilità”, si rappresenta quanto segue.

Per i contributi di manutenzione straordinaria a vuoto sono state considerate, come peraltro già evidenziato nello schema di provvedimento posto a consultazione pubblica, le attività e le relative tempistiche di svolgimento indicate con delibera n. 9/13/CIR (cfr. punti 82 e 92). In particolare, oltre al costo di gestione ordine, è stato considerato un costo per la “realizzazione tecnica” (spostamento più intervento) corrispondente ad un tempo pari a 157,5 minuti, nel caso di infrastrutture di posa locali e tratte di adduzione e, 90 minuti, nel caso di fibre ottiche primarie e secondarie e segmenti di terminazione in fibra.

Parimenti, per quanto riguarda gli studi di fattibilità, sono state considerate le attività e le relative tempistiche di svolgimento descritte con delibera n. 9/13/CIR (cfr. punti 91 e 94). In particolare, oltre al costo di gestione ordine, è stato considerato un costo operativo corrispondente ad un tempo di svolgimento delle attività sottostanti pari a: *i*) 430 minuti, nel caso di studio di fattibilità per infrastrutture di posa locali, per segmento di terminazione in fibra ottica e per manutenzione straordinaria correttiva; *ii*) 214 minuti, nel caso di studio di fattibilità per fibre ottiche primarie e secondarie; *iii*) 52 minuti nel caso di studio di fattibilità per tratte di adduzione.

D.21 Con riferimento all’osservazione di alcuni OAO (punto D.11) secondo i quali Telecom Italia possa fornire gli esiti degli studi di fattibilità, almeno per le infrastrutture di nuova realizzazione, esclusivamente sulla base delle informazioni di occupazione delle infrastrutture ricavabili direttamente dai propri *database*, l’Autorità ritiene di aver già fornito, nell’ambito della delibera n. 9/13/CIR (punto 94) a cui si rimanda⁵, sufficienti chiarimenti alle medesime osservazioni ribadite da tali OAO anche nel corso della presente consultazione pubblica.

⁵ L’Autorità richiama che la valorizzazione economica [degli studi di fattibilità] riguarda le seguenti attività, da svolgere prima della verifica in campo ed a valle della Manifestazione di Interesse: *i*) verifica dell’effettiva esistenza di una infrastruttura di Telecom Italia di interesse dell’operatore; *ii*) verifica su archivio cartaceo di Telecom Italia della disponibilità dell’infrastruttura (se la disponibilità è già negata in archivio è inutile procedere con la verifica in campo). L’Autorità ha altresì verificato con Telecom Italia l’impossibilità di realizzare uno studio di fattibilità mediante il DB GIOIA. Si evidenzia, tuttavia, che l’utilizzo dell’applicativo GIOIA facilita l’OLO nelle seguenti attività:

- I. Verifica della presenza di infrastrutture di Telecom Italia sui tracciati di suo interesse;
- II. Invio della manifestazione di interesse in modalità automatica evitando eventuali errori di input dei dati;
- III. A valle dello SdF, che viene effettuato da Telecom Italia manualmente sui DB e che tiene conto delle esigenze di sviluppo di Telecom Italia stessa, lo scambio della modulistica per ordine/verifica in campo/accettazione, la realizzazione automatica della planimetria finale e l’invio della stessa per l’aggiornamento manuale, da parte di Telecom Italia, dei DB.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

- D.22 Con riferimento alla richiesta (punto D.12) di riduzione delle condizioni economiche dei contributi *una tantum* di attivazione/migrazione/disattivazione del servizio *End to End*, l’Autorità rimanda a quanto precedentemente osservato in relazione alle tempistiche di svolgimento delle attività sottostanti ai contributi *una tantum* (punto D.15) e al costo della manodopera (punto D.17).
- D.23 Con riferimento alla richiesta di alcuni OAO (punto D.13) di rimozione, relativamente al servizio *End to End*, dei contributi di accesso al PTO/PTE in quanto ritenuti non necessari, l’Autorità ritiene di aver già fornito, nell’ambito della delibera n. 128/14/CIR (punto D.30), a cui si rimanda⁶, sufficienti chiarimenti alle medesime osservazioni ribadite da tali OAO anche nel corso della presente consultazione pubblica.
- D.24 Parimenti, in relazione all’osservazione di un OAO (punto D.14) il quale lamenta la previsione di un contributo per lo studio di fattibilità per ogni ordine di attivazione del servizio *End to End* su linea non attiva, si rimanda al punto 75 della delibera n. 15/13/CIR⁷.

L’Autorità ritiene, in linea di principio, che lo Studio di Fattibilità vada remunerato laddove coinvolge effettive attività da parte di Telecom Italia. A tale proposito Telecom Italia riporta nell’esito dello Studio di Fattibilità tutte le informazioni necessarie all’operatore per identificare le attività svolte a seguito della manifestazione di interesse. Ciò detto, si ritiene ragionevole, atteso che Telecom Italia asserisce la indisponibilità di risorse solo dopo aver verificato l’assenza di infrastrutture disponibili su tracciati alternativi, quanto proposto da Telecom Italia stessa (cfr. punto D.21) in merito all’applicazione di una decurtazione del 30%, in caso di esito negativo, del costo dello Studio di Fattibilità.

⁶ *Con riferimento alla richiesta rimozione di tali contributi, in quanto ritenuti non necessari, si richiama quanto già rappresentato al citato punto D20 della delibera n. 15/13/CIR, laddove è stato specificato che “l’utilizzo dei PTO/PTE consente una corretta e maggiormente efficiente gestione dei processi di provisioning del servizio end to end. Ne consegue che, in assenza di uno specifico contributo una tantum, la realizzazione dei PTO/PTE per soli collegamenti end to end non consentirebbe a Telecom Italia il recupero dei costi sostenuti. L’Autorità ritiene, pertanto, di confermare la presenza di tale contributo nell’Offerta di Riferimento in oggetto”. Tale previsione è altresì conforme con quanto disposto all’art. 14, comma 8, della delibera n. 1/12/CONS (come confermato anche dalla delibera n. 623/15/CONS), in cui è indicato che “nel caso in cui l’operatore acquirente richieda tratte contigue di fibra spenta in rete primaria e secondaria, Telecom Italia fornisce il servizio di giunzione tra le due tratte di fibra spenta per mezzo di un cavetto preconnettorizzato, i cui costi saranno a carico dell’operatore richiedente, posto all’interno del punto di raccolta stradale che ospiterà sia il giunto di terminazione della tratta primaria, sia il giunto di consegna per l’accesso alla tratta secondaria assegnati all’operatore”.*

⁷ *Con riferimento alla previsione di uno studio di fattibilità per ogni richiesta di attivazione su linea non attiva (punto 63), l’Autorità, anche alla luce di quanto rappresentato da Telecom Italia ai punti 68 e 70, ha ritenuto che quest’ultimo potesse garantire, purché realizzato in tempi adeguati e con condizioni economiche orientate ai costi efficienti, un processo maggiormente efficiente.*



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

D.25 Ciò premesso, alla luce della conferma del costo orario della manodopera per l'anno 2014 (46,14 €/h), l'Autorità ritiene di confermare i prezzi dei contributi *una tantum* sottoposti a consultazione pubblica.

V. ULTERIORI CONDIZIONI D'OFFERTA

V.1 Le considerazioni degli operatori

D.26 Alcuni OAO, nel rilevare l'assenza nell'ambito dell'OR delle condizioni tecniche ed economiche del servizio di accesso al segmento di terminazione in rame, ne richiedono l'introduzione ai sensi della normativa vigente.

D.27 Con particolare riferimento agli studi di fattibilità per infrastrutture di posa locali e servizio *End to End*, alcuni OAO chiedono, al fine di incentivare la concorrenza di tipo infrastrutturale nel mercato dei nuovi servizi in fibra, che venga ampliata la soglia oggi prevista da Telecom Italia nella lavorazione degli studi di fattibilità (*Telecom Italia gestisce fino a 20 Studi di Fattibilità riguardanti i servizi di Accesso NGAN (Mercato 4) per mese per ogni Access Operations Area di Telecom Italia. Eventuali richieste oltre tale numero sono lavorate al mese successivo*⁸). In particolare, un OAO chiede che *i*) la soglia di studi di fattibilità lavorati per mese prevista per infrastrutture di posa locale sia almeno pari a 250 per ciascun OAO, senza alcun vincolo di AOA; *ii*) la soglia di studi di fattibilità lavorati per mese prevista per tratte di adduzione sia almeno pari a 1500 per ciascun OAO, senza alcun vincolo di AOA.

D.28 Un OAO fa osservare come la tratta di adduzione sia definita in maniera contraddittoria nell'offerta di riferimento dove, al paragrafo 9.2, è indicato che *“Il servizio permette agli Operatori di utilizzare un Minitubo libero di diametro interno 10 mm ed esterno 12 mm (o 14 mm se interrato), all'interno di una Infrastruttura di Adduzione esistente e disponibile in aree NGAN FTTH”*, mentre al paragrafo 9.1 è indicato che *“Il servizio è applicabile a tutte le infrastrutture di adduzione già equipaggiate con Minitubi (tratte di adduzione disponibili), anche in aree non NGAN FTTH...”*. L'OAO chiede, pertanto, in applicazione della normativa vigente, che l'accesso alle tratte di adduzione sia reso disponibile da Telecom Italia anche in aree non NGAN FTTH.

V.2 Le considerazioni dell'Autorità

D.29 Con riferimento al punto D.26 si richiama che l'Autorità, nell'ambito della delibera n. 623/15/CONS, nel confermare l'obbligo per Telecom Italia, già previsto dalla delibera n. 1/12/CONS, di accesso al segmento terminale in rame

⁸ cfr. manuale delle procedure OR infrastrutture (nota 1, pag. 13, e nota 2, pag. 24) e manuale delle procedure OR End to End pag. 9.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

per la fornitura di servizi FTTB e di controllo dei prezzi sulla base dell'orientamento al costo, ha definito le relative condizioni economiche in coerenza con le metodologie contabili utilizzate per l'individuazione dei costi di tutti gli altri servizi di accesso all'ingrosso. L'Autorità, in particolare, ha definito, sulla base della catena impiantistica sottostante, un canone mensile del segmento di terminazione in rame, applicabile nel 2017, pari a 1,46 €/mese/linea. Per gli anni 2015-2016 l'Autorità ha, altresì, definito un *glide path*, coerentemente con l'andamento dei relativi costi sottostanti, ottenendo per il 2015, un canone di 1,74 €/mese/linea e, per il 2016, pari a 1,62 €/mese/linea.

Per quanto specificatamente riguarda le condizioni tecniche di fornitura del servizio di accesso al segmento di terminazione in rame, l'Autorità ritiene, come già indicato con la delibera n. 9/13/CIR, che le stesse possano essere affrontate nell'ambito di uno specifico *tavolo tecnico* al fine di individuarne, di concerto con gli operatori interessati, gli specifici dettagli implementativi. Tale tavolo tecnico verrà avviato entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente delibera.

D.30 Con riferimento al punto D.27 l'Autorità ritiene che il limite, per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e per il servizio *End to End*, di 20 studi di fattibilità al mese per ogni *Access Operations Area* (AOA), possa essere rivisto, analogamente a quanto stabilito con delibera n. 169/15/CIR in merito alla collocazione nelle immediate vicinanze dell'armadio ripartilinea di Telecom Italia in modalità CAMAT, alla luce di ulteriori evidenze che potrebbero emergere nel corso dei procedimenti di approvazione 2015-2016 dal monitoraggio sulla effettiva domanda dei servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e del servizio *End to End*.

D.31 Con riferimento al punto D.28 l'Autorità ritiene, in linea a quanto già indicato al punto 125 della delibera n. 9/13/CIR, che Telecom Italia debba riformulare le pertinenti sezioni dell'offerta di riferimento prevedendone l'applicabilità a tutte le infrastrutture di adduzione già equipaggiate con Minitubi (tratte di adduzione disponibili), anche in aree non NGAN FTTH, che costituiscono un collegamento tra un ambito pubblico ed un ambito privato, anche nei casi di terminazioni dei tubi di Telecom Italia esternamente agli edifici comunque collocate all'interno di spazi condominiali (cortili, androni, viali condominiali).

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Preto, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA

Articolo 1

(Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2014 relativa ai servizi di accesso NGAN - infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica)

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della delibera n. 623/15/CONS, le condizioni tecniche ed economiche dell'offerta di riferimento di Telecom Italia S.p.A. per l'anno 2014 per i servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica), pubblicata da Telecom Italia S.p.A. in data 30 ottobre 2013, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi da 2 a 12 del presente articolo.
2. Telecom Italia, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della delibera n. 623/15/CONS, applica, per l'anno 2014, relativamente ai canoni dei servizi di accesso alle infrastrutture NGAN, le corrispondenti condizioni economiche approvate nel 2013 con delibera n. 68/14/CIR (art. 2, commi 1-4).
3. Telecom Italia riformula le tabelle 3, 5, 6, 11, 14 e 19, dell'offerta di riferimento 2014, riportando un costo orario della manodopera pari a 46,14 €/h.
4. Telecom Italia riformula le condizioni economiche per *l'aggiornamento cartografia/banca dati* (di cui alle tabelle 1, 10, 13 e 17 dell'offerta di riferimento 2014) secondo quanto di seguito indicato.

Servizio	Contributo (Euro)
Infrastrutture di posa locali: Aggiornamento cartografia (per ogni Area di Centrale con Tratte oggetto di assegnazione facenti parte di una unica richiesta)	499,85
Tratte di Adduzione: Aggiornamento cartografia (per ogni SdF seguito dall'ordine)	165,34
Fibre Ottiche in rete locale d'accesso Primaria e/o Secondaria: Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica (per ogni SdF seguito dall'ordine)	330,67
Segmenti di terminazione in Fibra Ottica: Aggiornamento banca dati alfanumerica (per ogni SdF seguito dall'ordine)	165,34



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

5. Telecom Italia riformula le condizioni economiche per gli *interventi di manutenzione straordinaria a vuoto* (di cui alle tabelle 4, 12, 15 e 20 dell'offerta di riferimento 2014) secondo quanto di seguito indicato:
 - per i servizi di accesso alle infrastrutture di posa locali ed alle tratte di adduzione: € 135,96;
 - per i servizi di accesso alle fibre ottiche in rete locale di accesso primaria e/o secondaria ed ai segmenti di terminazione in fibra ottica: € 84,05.
6. Telecom Italia riformula le condizioni economiche del contributo *una tantum* per la *realizzazione del Punto di consegna all'interno dell'edificio*, di cui alla tabella 10 dell'offerta di riferimento 2014, prevedendo un costo di € 166,67.
7. Telecom Italia riformula le condizioni economiche del contributo *una tantum* per la *permuta ottica al PTC/ODF*, di cui alla tabella 13 dell'offerta di riferimento 2014, prevedendo un costo di € 84,05.
8. Telecom Italia riformula le condizioni economiche dei contributi *una tantum* per *attivazione accesso al PTE/PMI* e *attivazione accesso al PTO*, di cui alle tabelle 13 e 18 dell'offerta di riferimento 2014, prevedendo un costo pari rispettivamente a € 323,58 (attivazione accesso al PTE/PMI) e € 1.333,33 (attivazione accesso al PTO).
9. Telecom Italia riformula le condizioni economiche dei contributi *una tantum* per il servizio di accesso al segmento di terminazione in fibra ottica, di cui alla tabella 16 dell'offerta di riferimento 2014, secondo quanto di seguito indicato:
 - attivazione/migrazione del segmento di terminazione in fibra ottica: € 84,05;
 - cessazione del segmento di terminazione in fibra ottica: € 72,51.
10. Telecom Italia riformula le condizioni economiche degli *studi di fattibilità* (di cui alla tabella 21 dell'offerta di riferimento 2014) secondo quanto di seguito indicato.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Studio di Fattibilità (SdF) per Infrastrutture di Posa Locali	€ 345,51
Studio di Fattibilità (SdF) per Tratta di Adduzione	€ 54,83
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica Primaria	€ 179,41
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica Secondaria (FTTH)	€ 179,41
Studio di Fattibilità (SdF) per Segmento di Terminazione Fibra Ottica	€ 345,51
Studio di Fattibilità (SdF) per Manutenzione straordinaria correttiva definitiva del cavo di proprietà dell'operatore danneggiato insieme all'infrastruttura di posa locale	€ 345,51

11. Telecom Italia riformula le condizioni economiche dei contributi *una tantum* per l'interconnessione di fibre ottiche, di cui alla tabella 22 dell'offerta di riferimento 2014, secondo quanto di seguito indicato:
- interconnessione di fibre ottiche al PTO: € 130,19;
 - interconnessione di fibre ottiche al PTE: € 84,05.
12. Telecom Italia riformula le condizioni economiche del contributo *una tantum* per il *collaudo di fibra ottica*, di cui alla tabella 23 dell'offerta di riferimento 2014, prevedendo un costo di € 130,19.

Articolo 2

(Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2014 relativa al servizio di accesso NGAN *End To End*)

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della delibera n. 623/15/CONS, le condizioni tecniche ed economiche dell'offerta di riferimento di Telecom Italia S.p.A. per l'anno 2014 per il servizio di accesso NGAN *End to End*, pubblicata da Telecom Italia S.p.A. in data 30 ottobre 2013, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi da 2 a 6 del presente articolo.
2. Telecom Italia, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della delibera n. 623/15/CONS, applica, per l'anno 2014, relativamente al canone di accesso *End to End*, quanto approvato nel 2013 con delibera n. 128/14/CIR (art. 2, comma 1).
3. Telecom Italia riformula le condizioni economiche relative ai contributi *una tantum* di attivazione, disattivazione e migrazione di un collegamento *End to End* (di cui alla tabella 1 dell'offerta di riferimento 2014) secondo quanto di seguito indicato:



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

- Contributo di migrazione su linea attiva: € 84,05;
 - Contributo di attivazione su linea non attiva: € 268,61;
 - Contributo di disattivazione: € 268,61.
4. Telecom Italia riformula le condizioni economiche relative ai contributi per l'accesso al PTO/PTE (di cui alla tabella 2 dell'offerta di riferimento 2014) allineandole a quelle approvate per l'offerta di riferimento relativa ai servizi di accesso NGAN di cui al precedente art. 1, comma 8.
 5. Telecom Italia riformula le condizioni economiche relative allo studio di fattibilità (di cui alla tabella 5 dell'offerta di riferimento 2014) prevedendo un contributo pari a 596,20 €.
 6. Telecom Italia riformula le condizioni economiche relative agli interventi di *post-provisioning* e manutenzione a vuoto (di cui alle tabelle 3 e 4 dell'offerta di riferimento 2014) prevedendo un importo pari a 84,05 €.

Articolo 3 (Disposizioni finali)

1. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 e ripubblica le offerte di riferimento per l'anno 2014 per i servizi di accesso NGAN (infrastrutture di posa locali, tratte di adduzione, fibre ottiche primarie e secondarie, segmenti di terminazione in fibra ottica) e per il servizio di accesso NGAN *End to End*, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. Le condizioni economiche per l'anno 2014 dei servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e del servizio *End to End*, come modificate dalla presente delibera, decorrono, salvo ove diversamente specificato, dal 1° gennaio 2014.
3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 17 dicembre 2015

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Preto

Per conformità a quanto deliberato
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Aria